

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2026/2027



LA GABBIANELLA, IL GATTO E... NOI!



PREMESSA

La “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare” di Luis Sepùlveda racchiude in sé molti insegnamenti: l'amore e il rispetto per la natura, la generosità, l'altruismo, il prendersi cura dell'altro anche se diverso, la fatica di riuscire a mantenere una promessa e la gioia di vedere la gabbianella spiccare il volo. Questo racconto è stato scelto per i motivi sopracitati e per “IMPARARE AD IMPARARE”, che ha lo scopo di sviluppare l'osservazione, la collaborazione, il rispetto per i tempi propri e altrui. Questa competenza è esplicitata dalla frase tratta dal libro: “insegnami a volare”. Nel ciclo d'istruzione 2 e 3-6 questo si traduce attraverso il raggiungimento dei tre obiettivi primari

- MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ
- CONQUISTA DELL'AUTONOMIA
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE ATTRAVERSO I CAMPI D'ESPERIENZA

Attraverso la lettura di questo racconto i bambini avranno l'opportunità di riflettere su temi importanti:

- La centralità del bambino e la piena valorizzazione della persona
- Lo sviluppo del senso dell'identità personale
- Il riconoscimento e l'accettazione delle diversità
- La fedeltà nel mantenere le promesse, la solidarietà, la collaborazione e l'aiuto reciproco
- La voglia di crescere e la gioia per la conquista
- L'amore per la natura, inteso come ambiente di vita da osservare, conoscere, rispettare e tutelare
- L'inquinamento, il quale verrà trattato con lo scopo di far crescere nei bambini il senso di responsabilità nei confronti del mondo in cui viviamo.

Attraverso la storia cercheremo di far comprendere ai bambini come tra due creature, all'apparenza molto diverse, in realtà possa nascere un forte legame di amicizia, rispetto, fiducia, aiuto e comprensione.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere il significato globale della storia ascoltata o vista, evidenziando aspetti emozionali come l'incontro con l'altro, l'amicizia, la curiosità, la scoperta.
- Scoprire le proprie caratteristiche caratteriali ed emozionali.
- Educare al senso di solidarietà, incoraggiare il senso di amicizia e l'aiuto reciproco.
- Stimolare la collaborazione, la relazione e il lavoro di gruppo con i pari.
- Imparare ad esprimere esperienze, contenuti, sentimenti ed emozioni.
- Esprimersi attraverso il corpo e il movimento.
- Osservare la realtà che ci circonda, conoscere il mondo naturale e imparare a rispettarlo.
- Sensibilizzare alla bellezza del creato.
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Il sé e l'altro
- Promuovere l'autonomia
- Sensibilizzare i bambini nei confronti dell'ambiente naturale
- Riflettere sui corretti comportamenti alimentari
- Promuovere "buone pratiche" nei confronti dei beni comuni
- Stimolare la curiosità per porre domande su temi esistenziali e religiosi, importanti per lo sviluppo del senso morale e del vivere insieme
- Stimolare domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.

Il corpo e il movimento

- Esplorare l'ambiente circostante attraverso i sensi
- Sviluppare l'autonomia nella gestione dell'ambiente
- Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato
- Appropriarsi con il corpo delle relazioni spazio-temporali
- Muoversi spontaneamente ed in modo guidato, da solo e in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica, indicazioni
- Valutare il rischio dei propri movimenti e interagire con gli altri nei giochi di movimento

Immagini, suoni e colori

- Sviluppare la capacità di ascolto e comunicazione con gli altri

- Esprimere storie attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e attività manipolative

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative

I discorsi e le parole

- Sviluppare la capacità di ascolto e comunicazione con gli altri
- Inventare e sperimentare nuove parole, drammatizzazioni cercando analogie tra suoni e significati
- Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale
- Ascoltare, comprendere e raccontare storie chiedendo o offrendo spiegazioni
- Utilizzare il linguaggio per definire regole e progettare attività
- Arricchire e precisare il lessico comprendendo parole e discorsi

La conoscenza del mondo

- Osservare con attenzione i cambiamenti propri e degli organismi viventi che ci circondano tenendo in considerazione i loro ambienti, i fenomeni naturali
- Lavorare con gli elementi della natura e gli strumenti scientifici per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni
- Usare diverse tecniche espressive e comunicative
- Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi
- Identificare alcune proprietà, confrontare e valutare quantità

METODOLOGIA

La programmazione di quest'anno affronta in modo trasversale e interdisciplinare molte tematiche chiave della scuola dell'infanzia. Le metodologie utilizzate per elaborare questi collegamenti sono:

- **LEARNING BY DOING** (imparare facendo): imparare attraverso il fare, operare attraverso le azioni. È una metodologia di apprendimento che permette lo sviluppo delle persone, dei gruppi e delle organizzazioni attraverso l'esperienza concreta, la riflessione, acquisendo la consapevolezza delle azioni.
- **APPROCCIO DIALOGICO**: questa pratica racchiude una serie di tecniche e metodologie accomunate dall'uso della discussione, la quale viene vista come opportunità di apprendimento.
- **COOPERATIVE LEARNING**: l'apprendimento cooperativo è una modalità di lavoro di gruppo in cui ciascun componente ha un compito specifico che deve eseguire per conseguire il risultato finale preposto dall'insegnante.

- **APPROCCIO INDUTTIVO:** propone di partire da esperienze pratiche o dall'osservazione della realtà. I bambini, quindi, vengono guidati dall'insegnante nell'acquisizione di metodi per esplorare la realtà, i quali portano alla costruzione di concetti utili a comprendere, ordinare e a classificare il mondo.
- **IL GIOCO DI RUOLO:** è una metodologia che si basa sulla simulazione di contesti di realtà entro cui gli studenti esercitano i propri apprendimenti, sono chiamati ad agire per far fronte alle situazioni reali proposte.
- **DIDATTICA LABORATORIALE:** il laboratorio didattico è un contesto in cui, grazie all'ampio spazio che viene dato alla comunicazione, alla socializzazione, all'esplorazione, gli alunni e gli insegnanti co-agiscono nella costruzione delle conoscenze.

FINALITÀ

In generale le finalità del progetto mirano allo sviluppo affettivo, sociale e intellettuale del bambino. L'analisi del comportamento dei personaggi ha lo scopo di condurre all'intuizione della diversità come ricchezza. La caratteristica dei personaggi e l'intreccio della vicenda sono i mezzi attraverso i quali favorire attività di ascolto, scambio, interazioni tra pari e adulti. I contenuti della vicenda saranno pretesto per compiere esplorazioni, scoperte, inventare modi per rappresentare e simbolizzare, creare collegamenti tra le varie modalità espressive (linguistica, iconica, musicale e teatrale), sottolineando, anche a questo livello, la diversità come ricchezza.

ATTIVITÀ

1. L'ACCOGLIENZA (settembre)

Settembre è un mese fondamentale per la scuola dell'infanzia; è il mese dell'accoglienza, un momento carico di emozioni, paure, aspettative sia per gli adulti, sia per i nuovi bambini che si affacciano per la prima volta verso il nuovo contesto educativo. La finalità è quella di creare un ambiente accogliente per un inserimento graduale, instaurando un atteggiamento sereno e positivo al fine di favorire relazioni affettive positive tra pari e con gli adulti.

2. LA CONOSCENZA, IL PRENDERSI CURA E LA NASCITA DI UN'AMICIZIA (ottobre e novembre)

Successivamente al mese dedicato all'accoglienza, svilupperemo le attività strutturate per affrontare il tema pensato per la programmazione annuale. Inizieremo con la drammatizzazione della storia a cura della compagnia Amaltheatro, al fine di dare uno scenario sommario e generale sul tema che tratteremo; per poi approfondire a mano a mano gli spezzoni della storia, leggendo alcune parti del libro.

In questa seconda unità di apprendimento affronteremo la tematica del prendersi cura suddivisa in tre nuclei concettuali:

- Prendersi cura di sé; cioè ciò che facciamo nei nostri confronti, ogni qualvolta che facciamo qualcosa che ci fa bene, che ci fa crescere e migliorare.
 - Prendersi cura degli altri; cioè ogni qual volta li aiutiamo a stare bene, pensando al benessere altrui.
 - Prendersi cura dell'ambiente; ovvero cercare di avere comportamenti corretti al fine di mettere in atto azioni che possano preservare la salute dell'ambiente in cui viviamo. Quindi il “prendersi cura” parte dalla conoscenza di sé e si sviluppa nella messa in atto e nella valorizzazione di tutto ciò che produce benessere, salute e felicità, nella doppia dimensione, individuale e sociale.
- Inoltre, ci troveremo ad affrontare il tema dell'amicizia, partendo dal legame creato tra i protagonisti della storia: Zorba e la gabbianella. Organizzeremo le attività strutturando un percorso didattico che verterà su tre temi fondamentali:
- Il gruppo classe come gruppo di amici
 - L'amicizia come condivisione
 - L'estensione del concetto di condivisione alla famiglia.

3. IL NATALE (dicembre)

I bambini si prepareranno all'arrivo del Natale e alla nascita di Gesù, facendo un parallelo con la storia della gabbianella. Infatti, ci prepareremo a questa grande festa nello stesso modo in cui Zorba si è preparato alla nascita della gabbianella.

4. GLI AMBIENTI NATURALI: IL MARE E LA CITTÀ (gennaio e febbraio)

All'interno della storia si possono individuare due ambienti nettamente differenti: il mare e la città. I due ambienti verranno affrontati singolarmente, individuandone le caratteristiche, le analogie e le differenze.

5. L'INQUINAMENTO (marzo e aprile)

Il tema dell'inquinamento è un tema centrale della storia. Partiremo da questo concetto, per poi passare a quello di raccolta differenziata e di riutilizzo dei rifiuti. I bambini, infatti, cercheranno di comprendere il concetto di rifiuto come risorsa e quello che succede ai materiali differenziati e che cosa possono diventare successivamente.

6. AUTONOMIA E VOGLIA DI CRESCERE (maggio e giugno)

In questa unità di apprendimento affronteremo la tematica dell'autonomia, facendo un parallelo tra l'indipendenza e la gioia della conquista nei bambini, osservata dal punto di vista della gabbianella che impara a volare affrontando molte difficoltà. A tal fine i bambini cercheranno di capire la tematica attraverso giochi di ruolo, sfide e percorsi che li coinvolgeranno e li introietteranno in un mondo di sfide al fine di imparare ad affrontare le difficoltà e crescere.

INTEGRAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO

La programmazione annuale presentata sarà affiancata e integrata con quanto previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum, valorizzando i diversi ambiti di esperienza e favorendo un percorso educativo unitario, interdisciplinare e graduale, in continuità con gli apprendimenti che accompagneranno i bambini nel successivo percorso scolastico.

A partire dalla storia narrata e dalle esperienze proposte, saranno pertanto sviluppati, in forma adeguata all'età, anche percorsi di orientamento e conoscenza dello spazio e dell'ambiente, di avvicinamento alla storia e alla dimensione temporale, di educazione musicale e artistica, nonché attività legate alla logica, alla matematica, alla scoperta scientifica e tecnologica, attraverso un approccio ispirato alla metodologia STEM, basato sull'esplorazione, sulla formulazione di ipotesi, sulla ricerca di soluzioni e sul problem solving.

Particolare attenzione sarà inoltre dedicata all'educazione civica, intesa come educazione alla convivenza, al rispetto dell'altro e dell'ambiente, alla collaborazione, alla cura degli spazi e dei beni comuni, alla consapevolezza delle proprie responsabilità e alla partecipazione alla vita della comunità.

I diversi percorsi non saranno proposti come discipline separate, ma saranno integrati all'interno delle esperienze quotidiane, del gioco, della narrazione, della scoperta e della relazione, così da promuovere nei bambini curiosità, autonomia, capacità di osservazione, pensiero critico e atteggiamenti di cittadinanza.

In questa prospettiva, la storia della Gabbianella e il gatto rappresenterà il filo conduttore attraverso il quale accompagnare ogni bambino a conoscere, esplorare, sperimentare, ragionare, creare e stare con gli altri, costruendo progressivamente le competenze necessarie per affrontare con consapevolezza le successive tappe del proprio percorso educativo e scolastico.